



INCONTRO CON INTESA SANPAOLO **POSIZIONI INCONCILIABILI !**

In data odierna si è tenuto, nella sede di Intesa Sanpaolo a Milano, l'incontro sindacale a livello di capogruppo, relativo alla procedura aperta sulla base dell'art. 20 CCNL per Banca Monte Parma (ristrutturazione e riorganizzazione con tensioni occupazionali).

Il Gruppo ISP, rappresentato dai Responsabili delle Relazioni Industriali di Gruppo, non ha fornito alcun dato informativo richiesto dal Sindacato né tantomeno un progetto di riorganizzazione per la Banca.

Pur manifestando una minima disponibilità a ricercare soluzioni nell'ambito del Gruppo, non ha modificato la posizione già espressa nell'incontro del 5 febbraio scorso (o licenziamenti o tagli alle tabelle retributive del CCNL, demansionamenti con riduzione della retribuzione, cancellazione voci individuali di stipendio relative ai trattamenti aziendali ecc. ...), finalizzata ad ottenere un'ulteriore forte diminuzione del costo del personale o in termini economici o attraverso la riduzione del numero dei dipendenti.

Da parte nostra, come Organizzazioni Sindacali, abbiamo ribadito l'inaffidabilità di tale posizione e la nostra assoluta contrarietà rispetto all'intenzione aziendale di far ricadere su lavoratrici e lavoratori una situazione della quale non sono responsabili, dopo due anni di pesanti sacrifici e con risultati commerciali che evidenziano l'indubbio impegno, competenza e professionalità di colleghe e colleghi.

Allo stesso modo respingiamo qualsiasi tentativo di utilizzare Banca Monte Parma per creare un pericolosissimo "precedente", in grado di danneggiare l'intera contrattazione di settore.

Anche per quanto riguarda l'applicazione dell'accordo 14.01.2012, abbiamo richiamato l'azienda a garantire il rispetto degli impegni assunti, evitando applicazioni unilaterali e non condivise.

DALL'INCONTRO EMERGE QUINDI IL PERMANERE DI POSIZIONI INCONCILIABILI.

E' comunque nostra intenzione, come Organizzazioni Sindacali, esperire tutte le possibilità di confronto previste dalla procedura contrattuale attualmente aperta, per mettere in discussione la posizione aziendale e, nello stesso tempo, per individuare soluzioni differenti da quelle prospettate dalla controparte e tali da garantire l'occupazione e i diritti economici e normativi delle lavoratrici e dei lavoratori di Banca Monte Parma.

Ci incontreremo nuovamente con la capogruppo, in data 17 marzo p.v., per verificare la possibilità di perseguire una soluzione in tal senso, alternativa a quella aziendale.

Milano, 5 marzo 2014

RSA Banca Monte Parma
FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA

Delegazioni Trattanti di Gruppo INTESA SANPAOLO
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA